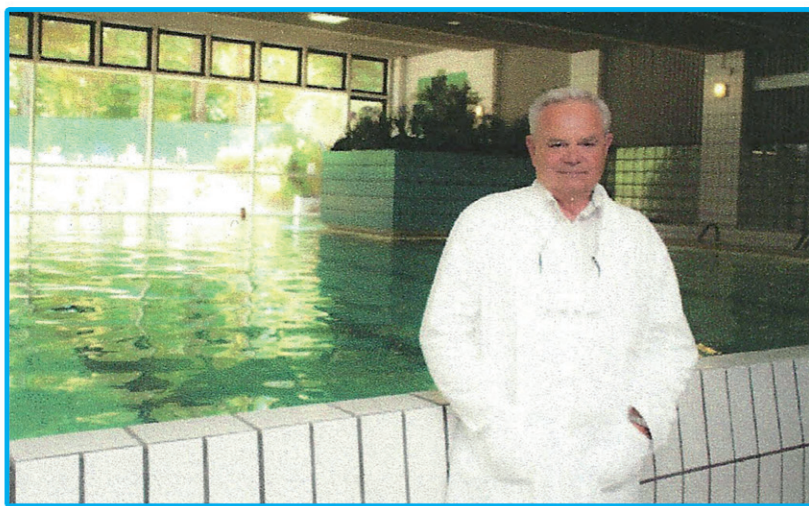
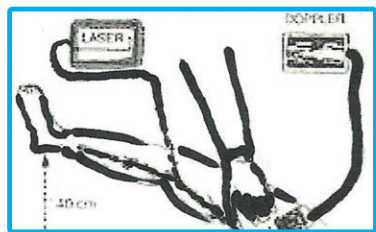


UNA MALATTIA CHE COLPISCE LE DONNE: LE VARICI ED I CAPILLARI

“PENSACI ORA!”

Chirurgia laser, scleroterapia e terapia termale. Un perfetto connubio per i problemi funzionali ed estetici delle vene varicose e dei capillari

**IL LASER A FIBRE OTTICHE**

Da qualche tempo è stata messa a punto una tecnica poco invasiva, che riduce al minimo i disagi conseguenti all'intervento. Si tratta della terapia a laser a fibre ottiche, cioè di un metodo di cura basato sull'uso di un particolare laser, dotato di fibre ottiche sottili come un capello, ma resistenti come l'acciaio. Grazie all'uso di questa strumentazione assai sofisticata, si riesce a penetrare nella vena ed eliminarla senza conseguenze particolari. Non avendo nessuna controindicazione, questo trattamento si rivela utile soprattutto per le persone che, oltre alle varici, hanno malattie associate come diabete, cardiopatie (problemi di cuore) e obesità, per le quali i rimedi chirurgici tradizionali possono avere controindicazioni ed anche nelle persone anziane a rischio embolico.

SCLEROTERAPIA

Mentre la laserterapia endoluminale è molto indicata nella malattia varicosa, scarso o nullo effetto ha invece sulle piccole varicole, i cosiddetti capillari (teleangectasie) che per il loro calibro minuscolo, ma l'abbondanza della loro diffusione cutanea, non vengono eliminati con la terapia laser. Quindi rimane ancora di prima scelta la scleroterapia transcutanea che, come tutte le tecniche interventistiche, deve essere eseguita alla perfezione da ottimi professionisti. Le sostanze utilizzate sono solitamente a base alcolica a bassissima concentrazione, non danno alcun problema e vengono eseguite ambulatorialmente, permettendo una normale vita sociale, di lavoro e sportiva. Anche qui una buona contenzione elastica ed attività deambulatoria quotidiana migliorano la qualità di vita delle pazienti, che sono sempre più giovani, offrendo anche ottimi risultati estetici. Per concludere: le cure termali servono? Sono utilissimi ricorrenti cicli di ginnastica in acqua in piscina vascolare (modello Porretta, da me creata nel 1978) con acque termali, che favoriscono il riassorbimento dei liquidi extracellulari presenti in molti arti inferiori, il cosiddetto "gonfiore". È così

che anche la lipodistrofia, o cellulite, che maggiormente penalizza donne con faticosi carichi di lavoro statici e che non hanno la possibilità di esercitare corretta attività motoria, può essere efficacemente combattuta. Pertanto l'utilizzo associato e corretto di queste metodiche consente ottimi risultati funzionali, ed estetici.

DOTT. LAPILLI ASPERO
SPEC. CHIR. VASCOLARE
E DIAGNOSTICA VASCOLARE
PROF. A.C. C/O SCUOLE
DI SPECIALIZZAZIONE
UNIVERSITÀ DI PISA

RECAPITI:

- Ambulatorio Via D'Azeglio 88-Bo
Tel. 051/6446647 Cell. 338/5655972
- Villa Chiara - Casalecchio di Reno
Tel. 051/2984900
- Segreteria: 051/6446647
- Imola - Tel. 0542/25534
- Terme di Porretta - Tel. 0534.22062
- e-mail: info@asperolapilli.it